



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CAMINITI-TRIMARCHI"

VIA LUNGOMARE CENTRO - 98028 S. TERESA DI RIVA (ME)

Cod. mecc.: MEIS03200Q - C.F.: 97110570831 - Cod. fatt.: UFB8IR

Internet: <http://www.iiscaminititrimarchi.gov.it>

Segreteria: Tel. 0942793130-Fax 0942794259 - email: MEIS03200Q@istruzione.it - P.E.C.: MEIS03200Q@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Scienze Applicate di Santa Teresa di Riva ☎0942793130 - Liceo Classico di Santa Teresa di Riva ☎0942793130

Liceo Scientifico e Liceo Linguistico di Giardini Naxos ☎/fax 0942550670 - Liceo Scientifico di Francavilla di Sicilia ☎/fax 0942982739

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali Letojanni ☎/fax 0942651289



ECDL
Approved Test Centre



SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

INFORMAZIONE DOCENTI

SEDE DI SANTA TERESA DI RIVA

(D.L.vo n. 81 del 9 aprile 2008 e succ. mod. ed integ.)

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE

MAPPA DEI RISCHI

IN RELAZIONE ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Nell'ambito della Sede di S. Teresa di Riva;
- In attuazione alle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- Al fine di migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro per quanto attiene alle misure interne adottabili

la Commissione

di cui al comma 2 dell'art.8 del D.L. 19 Settembre 1994 n.626
stila il seguente PIANO DI PREVENZIONE, che si articola su due direttive:

- a) informazioni generali ai docenti (**che apporranno la firma in calce per presa visione**);
- b) linee piano di evacuazione.

a) INFORMAZIONI GENERALI AI DOCENTI

P R E M E S S A

Negli edifici caratterizzati da un'alta concentrazione di persone è possibile che in situazioni di emergenza (terremoto, incendio, rischio di esplosione, fuga di gas tossici ecc.) si verifichino condizioni di panico causate da forti alterazioni nei comportamenti delle persone. Sono certamente evenienze eccezionali, ma è bene essere preparati ad affrontarle al meglio.

Il panico, in quanto condizione emotiva e violenta e straordinaria, fa perdere alle persone alcune capacità fondamentali per la sopravvivenza, quali: l'attenzione, la capacità del gruppo di rispondere ai comandi del cervello e la facoltà di ragionamento. Inoltre il panico induce due manifestazioni spontanee che, se non controllate, costituiscono esse stesse un elemento di pericolo:

- istinto di coinvolgere gli altri nell'ansia generale (grida, atti di disperazione, movimenti inconsulti, ecc.);

- istinto alla fuga, in cui predomina autodifesa, con tentativo di esclusione, anche violenta, degli altri (spinte, corse in avanti, conquista anche violenta di un posto in avanti vicino alla via di salvezza).

A causa di tali atteggiamenti:

- tutti si accalcano istintivamente ed in modo disordinato alle uscite di sicurezza, bloccando in effetti l'uscita;

- molti vengono travolti nell'impeto della fuga generale e si feriscono o, peggio, possono essere calpestati.

ELIMINAZIONE DEI RISCHI

Al fine di evitare o ridurre i fenomeni negativi conseguenti ad una condizione di panico risulta indispensabile seguire scrupolosamente le seguenti disposizioni:

- conoscere esattamente la struttura interna dell'edificio (locali, corridoi, scale, atri, uscite di sicurezza)
- conoscere esattamente la dislocazione dei mezzi di salvataggio (estintori, idranti, ecc.)
- conoscere le planimetrie corrispondenti al piano, contenenti tra l'altro la disposizione dei mezzi di salvataggio già citati nonché le indicazioni delle zone a rischio di incendio (centrali termiche, laboratori, ecc.)
- seguire scrupolosamente il PIANO DI EVACUAZIONE e le disposizioni dell'insegnante.

- 1) AULE: la disposizione dei banchi e degli arredi non sia d'ostacolo per una rapida evacuazione;
- 2) SCALE: durante il percorso, specie in caso di evacuazione, occorre essere rapidi, utilizzare traiettorie dirette e non cercare di sorpassare;
- 3) PORTE BLINDATE: in caso di presenza di persone nei locali, queste devono restare tassativamente aperte, sia per evitare che in caso di eventi sismici si possano bloccare, sia per favorire il deflusso;
- 4) ATTIVITA' GINNICA: i docenti di Educazione Fisica eviteranno di far sostare gli allievi lungo i marciapiedi del cortile interno e nella zona antistante l'impianto di riscaldamento;
- 5) TUTTI sono invitati a segnalare eventuali accorgimenti che possano ridurre ogni rischio.

b) LINEE PIANO DI EVACUAZIONE

- Seguire le direttive durante le prove generali di evacuazione.
 - Non bisogna mai farsi prendere dal panico in caso di pericolo.
 - Le linee di deflusso sono indicate dalle frece verdi "USCITA" poco distanti tra loro e poste di fronte alle aule.
 - Il corridoio va utilizzato, tassativamente nella fase iniziale dell'uscita, solo nella parte lato finestre per evitare di urtare contro le porte in caso di loro repentina apertura.
 - In caso di evacuazione l'uscita degli alunni avvenga lungo le direzioni qui appresso indicate e seguendo L'ORDINE D'ESODO.
- In caso di incendio seguire CON PARTICOLARE ATTENZIONE LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE.**

I DOCENTI COORDINATORI CONTROLLERANNO QUOTIDIANAMENTE CHE NELL'AULA DELLA PROPRIA CLASSE VI SIANO AFFISSI:

- Planimetria del piano con tutte le indicazioni e l'ordine di esodo;
- Organigramma della sicurezza
- Incarichi servizio gestione emergenze
- Sintesi delle istruzioni di sicurezza;
- Moduli per l'evacuazione con l'indicazione degli alunni apri-fila e chiudi-fila;
- Elenchi degli alunni

In caso di informazioni incomplete i coordinatori ne segnaleranno le carenze ai relativi ASPP .

ORDINE DI ESODO – LICEO SCIENTIFICO

SECONDO PIANO

USCITA A (SCALA PRINCIPALE)

Le classi, **mantenendo la SINISTRA**, seguiranno il seguente ordine di uscita:

1. AULA N° 10 (IV A)
2. AULA N° 9 (I D)
3. AULA N° 8 (IV B)
4. WC RAGAZZE
5. AULA N° 7 (COLLABORATORI SCOLASTICI)
6. AULA N° 6 (LABORATORIO DI INFORMATICA)
7. AULA N° 5 (IV D)
8. AULA N° 3 (LABORATORIO DI SCIENZE E FISICA)
9. AULA N° 1 (SALA DOCENTI)
10. WC DOCENTI

Gli alunni e i docenti, giunti nel cortile, si dirigeranno verso il lato mare dello stesso.

USCITA B (SCALA ANTINCENDIO)

Le classi, **mantenendo la destra**, seguiranno il seguente ordine di uscita:

1. AULA N° 15 (I B)
2. AULA N° 16 (I A)
3. AULA N° 14 (V D)
4. AULA N° 13 (II C)
5. WC RAGAZZI
6. AULA N° 11 (I C)
7. AULA N° 12 (III B)

Gli alunni e i docenti, giunti al piano terra, usciranno dal cancello e svoltando a sinistra percorreranno la stradina che costeggia il cortile e la palestra dell'Istituto, ed entreranno nel cortile, dove si dirigeranno verso il lato mare dello stesso.

PIANO TERRA

Gli allievi del PIANO TERRA evacueranno ordinatamente dalle porte antipanico delle uscite B1 e C, seguendo il seguente ORDINE D'ESODO:

USCITA B1 (RETRO)

1. AULA N° 6 (IV C)
2. AULA N° 7 (ARCHIVIO)
3. AULA N° 5 (V B)
4. AULA N° 5 (V C)
5. WC RAGAZZE

Gli alunni e i docenti usciranno dal cancello e svoltando a sinistra percorreranno la stradina che costeggia il cortile e la palestra dell'Istituto, ed entreranno nel cortile, dove si dirigeranno verso il lato mare dello stesso.

USCITA C (CORTILE)

1. AULA N° 3 (III A)
2. AULA N 1 (III C)
3. AULA N° 2 (V A)
4. WC RAGAZZI

Dall'uscita C alunni e docenti giungeranno direttamente in cortile e si dirigeranno verso il lato mare dello stesso.

COMUNE

Le classi situate presso i locali del Comune, evacueranno ordinatamente dalla porta antipanico e seguiranno il seguente ORDINE D'ESODO:

USCITA A1

1. CLASSE II A
2. CLASSE II B
3. CLASSE II D
4. CLASSE III D

Alunni e docenti usciranno dalla porta antipanico e giungeranno nella piazzetta antistante, dove si dirigeranno verso il lato mare della stessa.

ORDINE DI ESODO – LICEO CLASSICO

PRIMO PIANO

USCITA B (SCALA ANTINCENDIO)

Le classi, **mantenendo la DESTRA**, seguiranno il seguente ordine di uscita:

1. AULA N° 9
2. AULA N° 10
3. AULA N° 11
4. AULA N° 12
5. AULA N° 13
6. AULA N° 8
7. AULA N° 7
8. AULA N° 6

;

USCITA A (SCALA PRINCIPALE)

Gli uffici e le aule, mantenendo la sinistra, seguiranno il seguente ORDINE D'ESODO:

1. PRESIDENZA
2. SEGRETERIA 1-2-3-4
3. SALA PROFESSORI
4. AULA INFORMATICA
5. AULA N°5

Gli allievi del PIANO TERRA evacueranno ordinatamente dalla porta antipanico posta all'entrata ad esclusione dell'aula 1 (BIBLIOTECA) che evacuerà direttamente sul cortile e si dirigeranno, unitamente a quanti scendono dalla scala interna, verso il lato nord del cortile interno, quelli che utilizzano la scala antincendio muoveranno anche verso il lato nord del cortile dell'Istituto.

PIANO TERRA

USCITA A1 (porta antipanico)

Le classi , seguiranno il seguente ORDINE D'ESODO:

1. AULA N° 5
2. AULA N° 6
3. AULA N° 4

Il **SEGNALE DI ALLARME**, per il momento, sarà contrassegnato dallo squillo **INTERMITTENTE** della campanella.

Al suono continuo della campanella:

- interrompere immediatamente ogni attività; - mantenere l'ordine e l'unità durante e dopo l'esodo;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, soprabiti, ecc.)
- disporsi in fila indiana, ponendo la mano destra sulla spalla del compagno antistante, evitare il vociare confuso, grida e richiami (la fila sarà aperta da un compagno designato come APRI-FILA e chiusa da un compagno designato come CHIUDI-FILA);
- camminare in modo sollecito senza soste e senza spingere i compagni e senza cercare di sorpassare, seguendo traiettorie dirette;
- l'insegnante, che uscirà per ultimo, dopo aver preso l'elenco alunni e il modulo di evacuazione apposti sulla porta, controllare le presenze degli alunni prima e dopo l'esodo e si dirigerà verso il centro raccolta assieme agli alunni dove farà l'appello e compilerà il relativo modulo.
- le porte blindate devono rimanere tassativamente aperte, in caso di presenza di persone nei locali.

Gli ASPP

LICEO SCIENTIFICO: Prof.ssa Vincenza FAMULARI
LICEO CLASSICO: Prof.ssa Concetta GUSSIO